



Alla cortese attenzione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
On. Prof. Lorenzo Fioramonti

On.le Ministro,

Nei giorni scorsi sono circolate sulla stampa anticipazioni che hanno suscitato anche la reazione dell'Associazione Italiana degli Editori secondo le quali la prossima VQR prenderebbe in esame esclusivamente i lavori di ricerca pubblicati in *open access*. Considerato che solo una minima parte della produzione scientifica italiana è al momento pubblicata in *open access*, specie nei settori umanistici, ciò comporterebbe l'impossibilità per i ricercatori e le ricercatrici di scegliere i loro migliori lavori, penalizzando soprattutto coloro (e conseguentemente le strutture di cui fanno parte) la cui ricerca è confluita in monografie.

Il Coordinamento delle Società Storiche, in attesa di leggere le linee guida e augurandosi che le voci circolate vengano smentite, manifesta la propria preoccupazione di fronte all'eventualità che non venga data ai ricercatori la libertà di scegliere i prodotti da valutare e che si induca loro a selezionarli solo sulla base della forma della loro pubblicazione, un elemento estrinseco e totalmente indipendente dal contenuto, dall'originalità e dal carattere innovativo della loro ricerca. Esprime in particolare preoccupazione e ferma contrarietà all'idea che l'introduzione del requisito dell'*open access* escluda dalla valutazione le monografie, uno dei principali strumenti di comunicazione della ricerca scientifica tra gli umanisti. Auspica in particolare che non vengano introdotte con effetto per giunta retroattivo misure non scaturite da un confronto e una condivisione con la comunità scientifica.

## IL COORDINAMENTO DELLE SOCIETA' STORICHE

Andrea Giardina, Giunta Centrale per gli Studi Storici

Lucia Criscuolo, CUSGR - Consulta Universitaria per la Storia Greca e Romana

Simona Feci, SIS - Società Italiana delle Storiche

Luigi Mascilli Migliorini, SISEM - Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna

Antonio Varsori, SISI - Società Italiana di storia Internazionale

Stefano Gasparri, SISMED - Società Italiana degli Storici Medievisti

Daniela Luigia Caglioti, SISSCo - Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea

25 novembre 2019